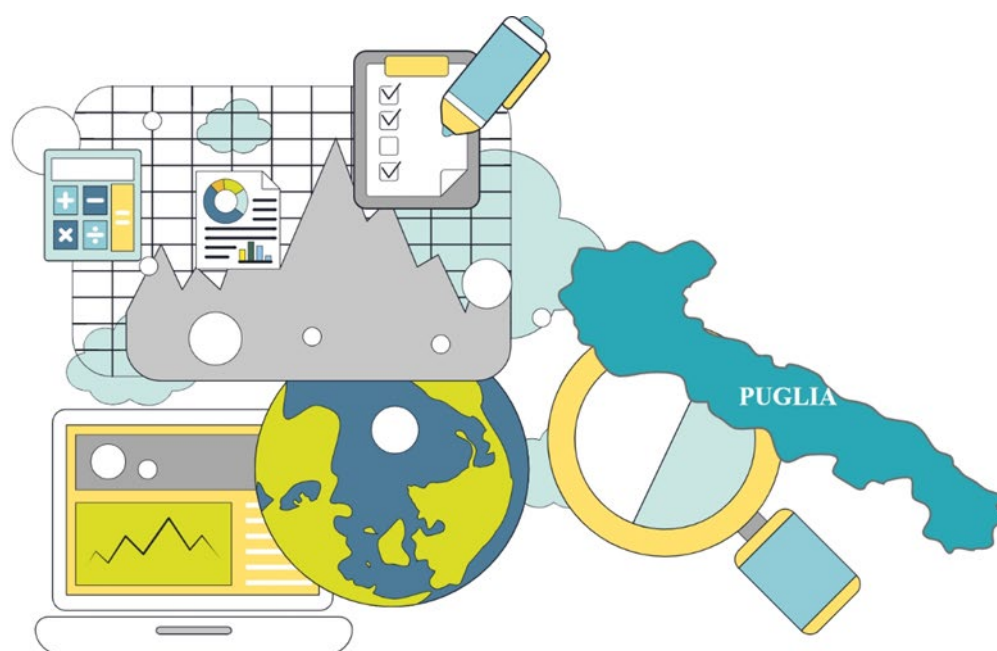


LA DOMANDA DI LAVORO REGIONALE

I DATI DELLA PIATTAFORMA LMI-LABOUR MARKET INTELLIGENCE

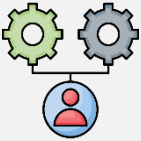
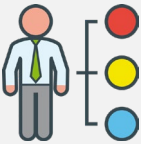
REGIONE PUGLIA

IV TRIMESTRE 2025



a cura del *Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia*

IN SINTESI

	Le attivazioni di rapporti di lavoro registrate sono 253 mila, a fronte di 375 mila cessazioni. Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, si registra un aumento sia delle attivazioni (+1,1%) sia delle cessazioni (+2,9%).
	Rispetto al genere, i maschi registrano 151.564 attivazioni e 234.060 cessazioni, le femmine 101.831 attivazioni e 141.059 cessazioni.
	Le attivazioni tra i lavoratori <i>fino a 34 anni</i> rappresentano il 38,6% del totale rilevato nel trimestre.
	I contratti stabili (<i>tempo indeterminato e apprendistato</i>) rappresentano l'8,8% delle attivazioni, mentre i contratti a <i>tempo determinato</i> sono il 77,1% del totale.
	Il 77,3% delle cessazioni sono per <i>termine contrattuale</i> , il 6,3% per <i>dimissioni</i> e il 3,2% per <i>licenziamento</i> .
	I settori di attività economica che mostrano variazione tendenziale più elevata per le attivazioni sono <i>Sanità e assistenza sociale</i> (+20,9%) e <i>Attività professionali, scientifiche e tecniche</i> (+11,3%).
	I grandi gruppi di professioni che mostrano variazione tendenziale più elevata per le attivazioni sono <i>Professioni tecniche</i> (+22,3%), <i>Artigiani, operai specializzati e agricoltori</i> (+6,5%) e <i>Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e cond. di veicoli</i> (+6,7%).

QUADRO GENERALE

Nel **IV trimestre del 2025**, in **Regione PUGLIA**, sono stati **attivati 253.395 contratti di lavoro**, mentre sono state **375.119 le cessazioni (Tabella 1)**, con una prevalenza, rispetto al genere, della componente maschile sia nel caso delle attivazioni che delle cessazioni. Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, si registra un aumento del numero delle attivazioni (+1,1%) e delle cessazioni (+2,9%).

Tabella 1. Contratti attivati e cessati. Valori assoluti e variazione tendenziale per genere, classe di età e tipologia di contratto. IV Trim. 2025. Regione PUGLIA

REGIONE PUGLIA IV Trim. 2025	ATTIVAZIONI		CESSAZIONI	
	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024
GENERE				
Maschi	151.564	2,5	234.060	3,8
Femmine	101.831	-1,0	141.059	1,5
TOTALE	253.395	1,1	375.119	2,9
CLASSE D'ETA'				
Fino a 24 anni	37.244	2,5	42.401	6,2
Da 25 a 34 anni	60.524	2,4	82.581	4,5
Da 35 a 44 anni	52.327	0,3	78.665	2,9
Da 45 a 54 anni	53.088	-2,1	82.624	-0,9
Da 55 a 64 anni	40.865	1,1	70.820	2,0
Da 65 anni e oltre	9.347	10,3	18.028	11,4
TOTALE	253.395	1,1	375.119	2,9
TIPOLOGIA CONTRATTO				
Tempo Indeterminato	19.000	1,5	26.344	-0,8
Tempo Determinato	195.329	0,1	306.838	1,7
Apprendistato	3.228	-10,2	2.760	-2,6
Contratti di Collaborazione	12.842	-1,2	14.010	10,7
Altro*	22.996	13,5	25.167	22,0
TOTALE	253.395	1,1	375.119	2,9

* La tipologia contrattuale "Altro" include: contratto di formazione lavoro (solo P.A.); contratti di inserimento lavorativo; contratto di agenzia a tempo determinato e indeterminato; contratto intermittente a tempo determinato e indeterminato; lavoro autonomo nello spettacolo.

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

Con riferimento alle **classi di età**, nel caso delle attivazioni, le variazioni tendenziali evidenziano valori positivi per tutte le classi ad eccezione della fascia **45–54 anni** (-2,1%); questa classe di età è anche l'unica che registra una diminuzione delle cessazioni (-0,9%).

Le attivazioni per i lavoratori *fino a 34 anni* rappresentano il 38,6% del valore nel trimestre, mentre per la stessa classe di età, le cessazioni rappresentano il 33,3% del totale.

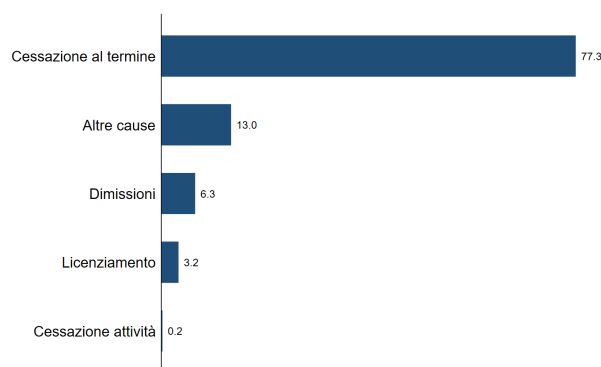
Rispetto alla **tipologia contrattuale**, le attivazioni di contratti a *tempo determinato* rappresentano il 77,1% del totale e registrano una leggera variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,1%). I contratti stabili (*tempo indeterminato* e *apprendistato*) rappresentano l'8,8% del totale, con un sensibile calo dei nuovi contratti in *apprendistato* (-10,2%). Sono poco meno di **50 mila i datori di lavoro** che hanno attivato almeno un contratto di lavoro, con una media di **5,12** contratti pro-capite e più di **175 mila i lavoratori** interessati per una media di **1,45 contratti** a testa.

Guardando le **cause di cessazione**, il 77,3% è per *scadenza contrattuale*, il 6,3% per *dimissioni* e il 3,2% per *licenziamento* (**Figura 1**).

Analizzando i dati per **settore di attività economica** (**Tabella 2**), i comparti *Agricoltura, silvicoltura e pesca* e *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione* risultano essere quelli con il maggior numero di **attivazioni** in valore assoluto, rispettivamente con 77.317 e 41.153 contratti; nel caso del settore agricolo si registra anche una variazione tendenziale positiva con un +2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tra i settori economici più rilevanti, quelli che registrano variazioni positive più significative si segnalano *Sanità e assistenza sociale* (+20,9%) e *Attività professionali, scientifiche e tecniche* (+11,3%). Di contro, si registrano diminuzioni significative nelle attivazioni per *Istruzione* (-10,4%) e per le *Costruzioni* (-6,4%).

Per quanto riguarda le **cessazioni**, il settore *Agricoltura, silvicoltura e pesca* presenta il dato più elevato con oltre 160 mila unità, in aumento del +2,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il settore *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione* fa registrare oltre 52 mila cessazioni, stabili rispetto all'anno precedente; il settore *Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di veicoli* registra circa 34 mila cessazioni, in crescita rispetto all'anno precedente (+4,8%). Tendenzialmente le cessazioni crescono in tutti i settori con i valori assoluti più elevati, ad eccezione delle *Costruzioni* che registra una riduzione del 4,1%.

Figura 1. Contratti cessati per causa di cessazione. Composizione percentuale. IV Trim. 2025. Regione PUGLIA



Per "Altre cause" si intende: Altro; Decesso; Modifica del termine inizialmente fissato; Risoluzione consensuale.

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

Tabella 2. Contratti attivati e cessati. Valori assoluti e variazione tendenziale per settore di attività economica e grandi gruppi di professioni. IV Trim. 2025. Regione PUGLIA

REGIONE PUGLIA IV Trim. 2025	ATTIVAZIONI		CESSAZIONI	
	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024
SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA				
Agricoltura, silvicoltura e pesca	77.317	2,8	161.178	2,0
Altre attività di servizi	4.705	-3,7	5.364	-0,5
Amm. pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2.519	31,5	2.166	20,9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	14.794	1,3	14.903	9,3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	41.153	-2,8	52.860	0,4
Attività di famiglie e convivenze	3.545	7,8	3.485	-1,6
Attività finanziarie e assicurative	397	6,4	456	5,3
Attività immobiliari	449	42,5	576	35,2
Attività manifatturiere	16.440	3,7	22.685	-0,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	7.319	11,3	10.847	28,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di veicoli	21.385	0,9	33.633	4,8
Costruzioni	12.492	-6,4	15.276	-4,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	96	74,5	98	22,5
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti etc.	970	-7,1	1.191	-0,4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	137	-25,5	142	10,1
Istruzione	19.249	-10,4	16.419	-2,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	13.501	3,4	16.412	3,7
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	7	40,0	32	14,3
Sanità e assistenza sociale	7.191	20,9	6.403	20,7
Servizi di informazione e comunicazione	2.893	-1,7	3.036	2,0
Trasporto e magazzinaggio	6.812	11,1	7.933	15,0
TOTALE*	253.395	1,1	375.119	2,9
GRANDI GRUPPI DI PROFESSIONI				
Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	575	67,6	726	28,0
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata spec.	23.505	-4,3	21.472	2,9
Professioni tecniche	13.612	22,3	14.762	31,3
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	10.196	-27,2	13.137	-16,5
Prof. qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	63.772	2,5	70.245	5,8
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	19.986	6,5	31.156	13,1
Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e cond. di veicoli	9.068	6,7	13.056	8,2
Professioni non qualificate	112.681	1,3	210.136	0,3
TOTALE*	253.395	1,1	375.119	2,9

* Il totale è comprensivo degli N.d.

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

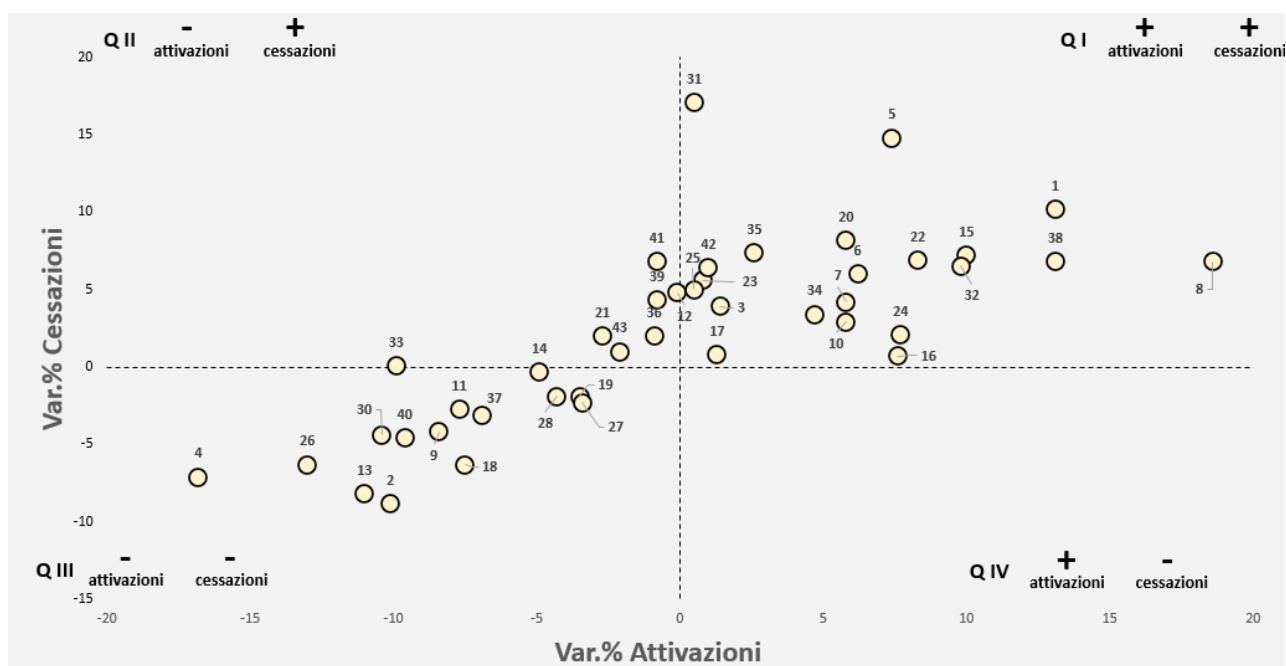
L'analisi per **grandi gruppi di professioni** evidenzia come le *Professioni non qualificate* siano il gruppo col maggior numero di attivazioni (112.681 unità con una variazione pari a +1,3%) seguite da *Prof. qualificate nelle attività commerciali e nei servizi* (63.772 unità in aumento del 2,5% rispetto all'anno precedente) e *Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata spec.* (23.505 unità con una variazione pari -4,3%). Da segnalare come le *Professioni tecniche* registrino, contemporaneamente, un aumento delle attivazioni (+22,3%) e delle cessazioni (+31,3%).

ANALISI DEL TREND: ATTIVAZIONI E CESSAZIONI PER CPI

L'analisi proposta in questa sezione consente di osservare come la domanda di lavoro si articoli nei diversi bacini di competenza dei **Centri per l'Impiego (CPI)** della **Regione Puglia**.

La **Figura 2** e la **Tabella 3** mostrano le variazioni tendenziali dei flussi di attivazioni e cessazioni per bacino di competenza dei **Centri per l'Impiego (CPI)**. La lettura della **Figura 2** e della **Tabella 3** permette di individuare i CPI in cui si registra una crescita contemporanea di attivazioni e cessazioni (**quadrante I**); i CPI in cui si riducono le attivazioni e si rileva un aumento delle cessazioni (**quadrante II**); i CPI in cui calano sia le attivazioni che le cessazioni (**quadrante III**); infine, sono riportati i CPI in cui l'aumento delle attivazioni è accompagnato da una flessione delle cessazioni (**quadrante IV**).

Figura 2. Variazione tendenziale dei contratti attivati e cessati per Bacino di competenza dei Centri per l'Impiego. IV Trim. 2025. Regione PUGLIA



Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

A supporto della lettura dei dati della **Figura 2**, la **Tabella 3** riporta, oltre al codice attribuito a ciascun CPI (etichette del grafico) in valore assoluto le attivazioni e le cessazioni del trimestre di riferimento.

Tabella 3. Variazione tendenziale dei contratti attivati e cessati per Bacino di competenza dei Centri per l'Impiego.
IV Trim. 2025. Regione PUGLIA

Bacino CPI	Provincia	Andamento	Quadrante	Attivazioni V.a.	Var.% att.	Cessazioni V.a.	Var.% cess.	
1	ACQUAVIVA D. FONTI	BARI	▲ ▲	I	6.386	13,1	8.009	10,2
2	ALTAMURA	BARI	▼ ▼	III	5.012	-10,1	5.795	-8,8
3	ANDRIA	BAT	▲ ▲	I	11.798	1,4	15.063	3,9
4	ASCOLI SATRIANO	FOGGIA	▼ ▼	III	1.328	-16,8	2.479	-7,1
5	BARI	BARI	▲ ▲	I	24.661	7,4	26.594	14,8
6	BARLETTA	BAT	▲ ▲	I	6.297	6,2	8.429	6,0
7	BISCEGLIE	BAT	▲ ▲	I	10.421	5,8	11.701	4,2
8	BITONTO	BARI	▲ ▲	I	4.343	18,6	4.715	6,8
9	BRINDISI	BRINDISI	▼ ▼	III	7.166	-8,4	11.276	-4,2
10	CAMPI SALENTINA	LECCE	▲ ▲	I	3.277	5,8	4.294	2,9
11	CANOSA DI PUGLIA	BAT	▼ ▼	III	5.631	-7,7	11.758	-2,7
12	CASAMASSIMA	BARI	▼ ▲	II	5.033	-0,1	8.183	4,8
13	CASARANO	LECCE	▼ ▼	III	4.497	-11,0	6.795	-8,2
14	CASTELLANETA	TARANTO	▼ ▼	III	7.627	-4,9	16.080	-0,3
15	CERIGNOLA	FOGGIA	▲ ▲	I	9.051	10,0	19.768	7,2
16	CORATO	BARI	▲ ▲	I	5.962	7,6	8.336	0,7
17	FOGGIA	FOGGIA	▲ ▲	I	8.305	1,3	13.106	0,8
18	FRANCAVILLA F.	BRINDISI	▼ ▼	III	4.631	-7,5	8.241	-6,3
19	GALATINA	LECCE	▼ ▼	III	2.062	-3,5	2.495	-1,9
20	GALLIPOLI	LECCE	▲ ▲	I	2.422	5,8	3.702	8,2
21	GIOIA DEL COLLE	BARI	▼ ▲	II	4.637	-2,7	6.636	2,0
22	GROTTAGLIE	TARANTO	▲ ▲	I	7.428	8,3	8.750	6,9
23	LECCE	LECCE	▲ ▲	I	12.461	0,8	13.626	5,6
24	LUCERA	FOGGIA	▲ ▲	I	2.381	7,7	3.828	2,1
25	MAGLIE	LECCE	▲ ▲	I	2.644	0,5	4.286	5,0
26	MANDURIA	TARANTO	▼ ▼	III	3.098	-13,0	5.449	-6,3
27	MANFREDONIA	FOGGIA	▼ ▼	III	6.330	-3,4	10.787	-2,3
28	MARTANO	LECCE	▼ ▼	III	1.632	-4,3	2.727	-1,9
29	MARTINA FRANCA	TARANTO	▲ ▲	I	2.951	26,4	3.483	19,4
30	MASSAFRA	TARANTO	▼ ▼	III	5.434	-10,4	7.251	-4,4
31	MODUGNO	BARI	▲ ▲	I	4.294	0,5	5.490	17,1
32	MOLFETTA	BARI	▲ ▲	I	6.636	9,8	7.505	6,5
33	MONOPOLI	BARI	▼ ▲	II	6.785	-9,9	14.032	0,1
34	NARDO'	LECCE	▲ ▲	I	4.842	4,7	8.330	3,4
35	NOCI	BARI	▲ ▲	I	5.079	2,6	6.569	7,4
36	OSTUNI	BRINDISI	▼ ▲	II	7.336	-0,9	13.646	2,0
37	POGGIARDO	LECCE	▼ ▼	III	1.624	-6,9	2.486	-3,1
38	RUTIGLIANO	BARI	▲ ▲	I	9.441	13,1	21.469	6,8
39	SAN SEVERO	FOGGIA	▼ ▲	II	7.850	-0,8	13.078	4,3
40	TARANTO	TARANTO	▼ ▼	III	7.542	-9,6	8.220	-4,6
41	TRICASE	LECCE	▼ ▲	II	1.931	-0,8	2.968	6,8
42	TRIGGIANO	BARI	▲ ▲	I	1.508	1,0	1.526	6,4
43	VICO DEL GARGANO	FOGGIA	▼ ▲	II	3.621	-2,1	6.158	1,0

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

Dalla **Figura 2** è possibile osservare come nel **I quadrante** si posiziona oltre la metà dei CPI della regione per i quali si registra un aumento sia delle attivazioni sia delle cessazioni nel trimestre.

Sono 7 i CPI che si posizionano nel **II quadrante** e per i quali si registra nel trimestre sia una diminuzione delle attivazioni sia un aumento delle cessazioni.

I restanti CPI si posizionano tutti nel **III quadrante**, facendo registrare una diminuzione delle attivazioni accompagnata da una contestuale diminuzione delle cessazioni. Per nessun CPI si registra contestualmente un aumento delle attivazioni e una diminuzione delle cessazioni nel trimestre.

BASE DATI

I dati contenuti nel *Bollettino Statistico Trimestrale* sono di fonte **SISCO** (*Sistema Informativo Statistico delle Comunicazioni Obbligatorie*) del *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, e relativi al solo modulo **UNILAV** (lavoro dipendente e parasubordinato).

Non sono presenti né attivazioni, né cessazioni di tirocini, né i rapporti di lavoro in somministrazione. Inoltre, i dati sono al netto delle 'Forze Armate' e dei rapporti con sede di lavoro 'Estero'.

I dati sono altresì accessibili e navigabili attraverso lo strumento **Labour Market Intelligence – LMI** di **Sviluppo Lavoro Italia** accessibile al link: <https://www.sviluppolavoroitalia.it/it/cruscotti/lmi>

Per info e chiarimenti: staffstatistica@sviluppolavoroitalia.it

Sviluppo Lavoro Italia S.p.A
Servizio Statistico

www.sviluppolavoroitalia.it
staffstat@sviluppolavoroitalia.it



Licenza: Creative Commons - CC BY-NC-ND 4.0